



Sedi di Padova e Rovigo

**Ai Dirigenti Scolastici delle**

**provincie**

**PADOVA e ROVIGO**

**Al gruppo di supporto PNRR**

**All'Albo sindacale di Istituto**

**OGGETTO: Gestione fondi PNRR - PON e Contrattazione Integrativa di Istituto.**

La presente per segnalare che alcune istituzioni scolastiche della provincia stanno gestendo i fondi in oggetto senza adempiere alle procedure previste nel C.C.N.L. vigente.

Il CCNL 2016-18 all'art. 22 comma 9 prevede infatti che “**sono oggetto di informazione al livello di istituzione scolastica ed educativa**”:

- b2) *i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei”*

Lo stesso CCNL 2016-18, all' art. 22 comma 4 recita altresì: “**sono oggetto di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica ed educativa**”:

- c3) *i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n.165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale”.*

Tale previsione contrattuale rimarrà identica anche nel CCNL 2019-2021 sottoscritto in ipotesi il 14/7/2023.

Le istruzioni operative di tutte le linee di investimento del PNRR attivate richiamano altresì che:

“In caso di **incarichi aggiuntivi da conferire al personale interno** individuato, gli stessi dovranno essere conferiti nel **rispetto puntuale della parte normativa dei CCNL vigenti** di riferimento per ciascuna figura operante nella scuola ed essere autorizzate sulla base delle norme vigenti.”

Risulta pertanto evidente che l'utilizzo da parte delle istituzioni scolastiche dei fondi PNRR-PON senza la preventiva informazione alle RSU ed alle sigle sindacali firmatarie del CCNL e senza la relativa contrattazione integrativa di istituto per le somme destinate alla remunerazione del personale, costituisce una grave inadempienza contrattuale.

Tale inadempienza, oltre a violare le prerogative sindacali, mette a rischio le istituzioni stesse per la rendicontazione dei progetti in ambito nazionale ed europeo.

Con la presente si intende pertanto segnalare tali situazioni, nell'auspicio che ciò non abbia a verificarsi di nuovo in futuro, onde evitare il ricorso alle autorità competenti per far valere i principi di “*imparzialità, proporzionalità, trasparenza e pubblicità*” previsti dalle normative europee di riferimento.

Padova, 4 dicembre 2023

Il coordinatore provinciale GILDA-UNAMS  
Renata Mosca

*Renata Mosca*